

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI GORLAGO ANNO SCOLASTICO 2019-2020

## Verbale del Consiglio d'Istituto Seduta n. 13

Il giorno 10 aprile 2020, alle ore 18.40, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Gorlago, in modalità MEET a causa dell'emergenza COVID-19, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Delibera criteri assegnazione in comodato d'uso dispositivi multimediali per alunni povertà economico - sociale come da decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
3. Illustrazione documento Linee di Indirizzo per la didattica a distanza deliberato dal Collegio dei Docenti;
4. Punto della situazione didattica a distanza;
5. Varie ed eventuali;

<b>Rappresentanti genitori</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Rappresentanti docenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Rappresentanti ATA</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Austoni Paolo	X		Cascio Simona	X		Tonghini Monica	X	
Battistini Luca	X		Cereda Katiuscia	X		Finazzi Gianluigi	X	
Devalle Roberto	X		Crotti Loretta	X				
Erutti Roberto	X		La Verde Alessandro		X			
Giozzi Michela	X		Lo Bianco Laura	X				
Misso Isabella	X		Parisi Giuseppe	X				
Perico Andrea	X		Trovenzi Marina	X				
Zanchi Antonella	X		Vitale Maria Daniela	X				

Presiede la seduta il presidente sig. Erutti Roberto, svolge le funzioni di segretario la docente Lo Bianco Laura.

Alla seduta è presente di diritto il Dirigente Scolastico, Prof.re Remigi Marco.

Partecipano anche gli assessori alla pubblica istruzione Vismara Cristina di Gorlago, Bosi Cinzia di Montello, Detratto Alessandro di Carobbio e il DSGA dell'istituto Testa Stefano.

Riconosciuta la validità dell'adunanza, per il numero dei presenti, si dichiara aperta la seduta.

### Punto 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

**Delibera n° 71**

**Punto 2. Delibera criteri assegnazione in comodato d'uso dispositivi multimediali per alunni povertà economico - sociale come da decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;**

Il presidente Erutti comunica che per fronte alla situazione di emergenza che stiamo attraversando c'è un fondo messo a disposizione dal ministero (DL 17 marzo 2020, n°18), obiettivo del consiglio è definire dei criteri per assegnare strumenti digitali alle famiglie che ne hanno bisogno, all'interno della comunità scolastica.

Il dirigente prende la parola e invita il DSGA, Testa Stefano, a presentare le somme stanziare per gli acquisti. Nello specifico si tratta di:

1.293,77 € risorse per le piattaforme e gli strumenti digitali;

9.133,92 € risorse per dispositivi digitali e connettività di rete;

646,88 € per la formazione personale docente e scolastico;

Il signor Testa comunica, inoltre, lo stanziamento di altri fondi, non ancora accreditati, per un totale di 4.662,38 € già destinati per la pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici.

Il dirigente invita i presenti ad un confronto per individuare dei criteri utili per mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali.

Precisa che non potendo rilevare l'ISEE di ogni famiglia, la scuola ha proceduto utilizzando filtri efficaci quali i genitori e gli insegnanti e ha coinvolto i servizi sociali delle Amm.ni Comunali di Carobbio degli Angeli, Gorlago e Montello per controlli incrociati.

Per la scuola secondaria si è giunti già ad una mappatura significativa in quanto le attività sincrone erano in atto da più tempo ed è stato più semplice contattare chi non si partecipava.

Il dirigente comunica di aver telefonato personalmente alle famiglie; tanti avevano difficoltà relative allo smarrimento, all'attivazione e alla gestione della password; in totale gli alunni necessitanti di dispositivi alla secondaria potrebbero essere cinque, sei o sette.

Per quanto riguarda la scuola primaria si è giunti ad una mappatura tramite le segnalazioni dei referenti di sede e si rileva una richiesta più ampia, considerata anche la minore età. Martedì la segretaria farà una prima selezione e poi il dirigente stesso procederà con le telefonate.

Aggiunge, inoltre, che sono stati acquistati dieci PC presso fornitori locali, per accelerare i tempi di consegna, e possono essere già destinati. Pertanto occorre stabilire dei criteri di assegnazione e uno di questi potrebbe essere quello di dare priorità ai ragazzi più grandi.

L'insegnante Cereda chiede con quale modalità sono stati contattati i servizi sociali e gli assessori dei tre Comuni.

Il dirigente risponde di aver inviato una comunicazione, tramite email, ai tre sindaci, agli assessori, agli assistenti sociali chiedendo di segnalare eventuali situazioni particolari. Ma non ha ancora ricevuto risposta.

Trovenzi ritiene di non dover fare un distinguo fra i bambini delle diverse classi della primaria, perché anche i piccoli hanno bisogno di rivedere compagni e insegnanti.

Il dirigente ribadisce che si devono fare delle scelte: considerato l'elevato numero delle richieste e il costo dei portatili, è necessario stabilire dei criteri.

Prende la parola il presidente Erutti sottolineando che avere il confronto con i servizi sociali è molto importante.

Il dirigente attende con fiducia tale confronto. Intanto ipotizza che con i fondi a disposizione si possono acquistare ancora 8 PC, considerato che il costo totale di cadauno ammonta a circa 600 €. Sarebbe opportuno orientarsi verso i PC portatili che sono più completi e poi tali dispositivi rientrando a scuola avrebbero più possibilità d'uso anche nei laboratori.

È importante capire se vi sono ostacoli legati alla connettività, alla rete o come sottolineano le docenti Cascio e Cereda, alla difficoltà dei genitori che non sono in grado di affiancare i figli.

Il signor Devalle chiede se è previsto un minimo di formazione per questi genitori, altrimenti rimarrebbe un bene sprecato, sarebbe auspicabile un minimo di formazione a distanza, oppure pensare a dei tablet.

Secondo il signor Austoni occorre risalire ai problemi e risolverli singolarmente: bisogna valutare la funzionalità dell'acquisto dei PC per tutti oppure l'acquisto dei tablet per i più piccoli o affiancare ai dispositivi delle SIM con un traffico.

Il signor Perico valuta i tempi a disposizione molto brevi; evidenzia come via più celere da seguire l'acquisto dei PC per metterli subito a disposizione.

L'insegnante Trovenzi rileva il problema della lingua, sarebbe opportuno risolvere lo scoglio dell'aspetto linguistico di numerose famiglie.

Il presidente, sottolineando l'urgenza, afferma che occorre decidere in tempi brevi e che sarebbe utile privilegiare i più grandi che sono più autonomi.

Prende la parola il dirigente e, cercando di fare una sintesi, rimarca che bisogna attivarsi con tempestività; la scuola alla consegna dei dispositivi allegnerà un verbalino per il comodato d'uso e una scheda cartacea integrativa, una spiegazione, sorta di tutorial visivo per l'utilizzo. Inoltre, valutato più semplice l'approccio ai tablet e considerato che già 10 PC sono stati acquistati, propone di acquistare dei tablet con la somma restante per i bambini più piccoli; si tratterebbe di circa 20 tablet. Infine, conclude, si potranno dare piccoli contributi per connettività, tramite bonifico, chiaramente da documentare.

L'insegnante Lo Bianco invita a stabilire delle priorità tra le classi della primaria, perché dalle mappature effettuate si rileva che il numero degli alunni bisognosi è alto, si potrebbe partire dai più grandi e poi procedere a digradare.

Il signor Austoni propone di distribuirli anche in base alle ore di incontri meet che devono fare gli alunni privilegiando i più grandi.

Il signor Battistini suggerisce di considerare tra i criteri la tipologia di connessione che hanno a casa: si chiede cosa se ne faranno di un PC se non possono sfruttarlo.

Il presidente consiglia di inserire la clausola della restituzione in caso di mancata connessione; propone di distribuirli partendo dai più grandi, chiedendo comunque una validazione dei servizi sociali.

Interviene l'insegnante Vitale rilevando la necessità di trovare al più presto delle modalità per permettere ai ragazzi di lavorare, consegnare tali dispositivi nel più breve tempo possibile, successivamente si faranno indagini e nel caso in cui dovesse emergere del falso si riprenderà il bene assegnato. Le segnalazioni sono state fatte dai docenti che conoscono il background familiare. Nell'immediato è urgente stabilire con quali criteri destinare il materiale.

Dopo ampio e costruttivo confronto, il Consiglio delibera i seguenti criteri per l'assegnazione dei dispositivi multimediali:

- 1) Delega con piena autonomia di azione all'Istituzione Scolastica, ovvero in capo al Dirigente Scolastico prof. Marco Remigi, previa opportuna e necessaria azione in sinergia con le segnalazioni emerse dai docenti dei consigli di classe ed interclasse, ivi comprese eventuali indicazioni da parte dei rispettivi genitori rappresentanti di classe, oltre a quelle emerse consultando i servizi sociali delle Amm.ni Comunali di Carobbio degli Angeli, Gorlago e Montello;
- 2) Effettuare attenta valutazione non solo per evidenti condizioni di povertà sociale-economica ma anche nei confronti delle famiglie molto numerose oppure con figli affetti da particolari disabilità - patologie, le cui cure richiedono oneri e costi aggiuntivi per la famiglia;
- 3) Assegnare i PC agli alunni della scuola secondaria.
- 4) Assegnare i tablet agli alunni della primaria.
- 5) Procedere prioritariamente dalle classi quinte a digradare.

- 6) Assegnare un dispositivo a famiglia in caso di fratelli.
- 7) Monitorare a tempo: dopo quindici giorni, in caso di mancata connessione, il dispositivo sarà restituito alla scuola.
- 8) Firmare un verbale di comodato d'uso, alla consegna del dispositivo.

Si approva il punto due all'unanimità

## **DELIBERA n° 72**

### **Punti 3 e 4. Illustrazione documento Linee di Indirizzo per la didattica a distanza deliberato dal Collegio dei Docenti;**

Il dirigente illustra le linee d'indirizzo per la didattica a distanza (vedasi documento allegato).

Informa che ogni quindici giorni incontra i Presidenti dei Comitati per una restituzione sulla didattica a distanza. L'ultimo incontro risale alla scorsa domenica ed ha avuto un rimando positivo in generale, unico rammarico la scarsa partecipazione dei genitori del plesso di Carobbio: vi è un solo interlocutore per i due ordini di scuola.

Interviene Austoni affermando che gli è stato riferito che il tempo destinato alla primaria nei suddetti incontri è piuttosto esiguo.

Il signor Battistini, contrariamente, dice che è stato investito più tempo per la primaria, anzi i rappresentanti di Gorlago hanno interagito parecchio, sottolinea.

Prende la parola il signor Perico per due considerazioni:

-La durata e la frequenza settimanale dei meet della primaria illustrate, dal suo punto di vista, sono un'ottima proposta come secondo step, rispetto al primo step sperimentale, ma pensando alla prosecuzione fino alla fine dell'anno scolastico ritiene che già da fine aprile la durata e la frequenza debbano essere raddoppiate.

-Gradirebbe che il Consiglio d'Istituto si pronunciasse a favore del mantenimento di questa finestra con la scuola e con gli insegnanti fino al 30 giugno.

Il dirigente apprezzando l'intervento, chiede innanzitutto una maggiore partecipazione agli incontri con la scuola da parte del comitato genitori di Carobbio.

Pio, sulla possibilità di potenziare gli orari dei meet, afferma che vi sono problemi tecnici di connessione, di sovrapposizione e non è auspicabile che i bambini stiano sempre davanti a un video.

Propone di aspettare l'avvio della nuova organizzazione e di effettuarne una valutazione dopo circa quindici giorni, da parte dei docenti c'è molto impegno e molta partecipazione. In merito al prolungamento fino al 30 giugno, sottolinea che contrattualmente vi sono vincoli da rispettare, non si possono operare delle scelte, pur accettando la proposta sensata.

Perico coglie la sollecitazione del dirigente relativa ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica; se ne farà portavoce. In merito al tempo dei meet propone un incontro entro fine mese per definire un regime che sarà poi definitivo.

Prende la parola il signor Devalle e pensando al dopo, alla fase due, rimarca che c'è da considerare che seguire i ragazzini da casa per un così numero così elevato di ore, quando le famiglie rientreranno a lavorare, sarà difficile.

Interviene l'insegnante Lo Bianco e, pur ritenendo interessante l'intervento del signor Perico, sottolinea che fin dall'inizio di questa situazione di emergenza la scuola si è mossa gradualmente con consapevolezza, l'istituto ha fatto delle proposte considerevoli rispetto a tante scuole che non hanno attivato nessun tipo di didattica a distanza, ma ciò non significa che ci si debba fermare, anzi bisogna sempre guardare oltre, ma con oggettività e inclusività; sottolinea che non è stato facile

combinare gli orari con la scuola secondaria perché, come richiesto giustamente anche dai genitori, non si sono potute occupare le ore mattutine destinate prioritariamente ai fratelli maggiori; si è tenuto conto dei livelli e dei tempi di attenzione: è impensabile fare lezione fino alle 19.00, tantomeno tenere i bambini davanti a uno schermo per parecchio tempo. Inoltre aggiunge che non tutte le famiglie hanno possibilità di ampi spazi e spesso i bambini si trovano in cucina a condividere lo spazio con altri famigliari, con tutto ciò che ne concerne. Invita quindi a procedere cautamente, a valutare ogni step strada facendo, tenendo conto delle diverse situazioni e realtà scolastiche.

L'insegnante Cereda afferma che il plesso di Carobbio si pone in linea con il pensiero di Lo Bianco; molti bambini non si sono mai connessi e un incremento delle ore andrebbe a favore di chi chiede di ampliare il tempo e a discapito di bambini che faticano; chiede di non aumentare il gap tra gli alunni che sono supportati dalle famiglie e gli altri di cui non si hanno riscontri. La scuola ha il dovere di farsi carico di tutte le situazioni e non solo di quelle del singolo. Questo non esclude la possibilità di rivalutare il suggerimento.

Cascio concorda con le colleghe, sottolineando come la scuola abbia fatto tanto, l'istituto ha cercato di essere il più inclusivo possibile, in un tempo brevissimo, di fronte allo "tsunami" che ha investito la professione dei docenti.

Il signor Austoni ringrazia tutti, la scuola che si è mossa velocemente, i genitori rappresentanti per la fattiva disponibilità e collaborazione. Anche la signora Misso ringrazia la scuola, esprimendo apprezzamenti per l'operato di tutti i docenti.

In conclusione, il presidente si unisce ai ringraziamenti per la scuola, per ciò che sta facendo, sottolinea che anche i ragazzi hanno acquisito, in questo contesto, competenze digitali, ringrazia anche l'insegnante Cascio che permette i collegamenti e coordina tutte le attività.

## **5. Varie ed eventuali;**

Non vi sono varie ed eventuali

Alle ore 20:45 la seduta è tolta

La Segretaria  
*Laura Lo Bianco*

Il Presidente  
*Roberto Erutti*